

La programmazione ha coinvolto piazze e strade « dimenticate »

FIRENZE — Il caffè concerto di Piazza della Repubblica, i gradini di Piazza del Duomo, il mercatino notturno improvvisato dagli hippie su Ponte Vecchio ed una capanna a respirare un po' di fresco a Piazzale Michelangelo o a Fiesole. L'itinerario classico delle feste fiorentine resiste nel tempo, anche se quest'anno qualcosa di nuovo finalmente la città offre.



Il progetto culturale di Firenze riguarda essenzialmente i settori della musica e della danza, del teatro e del cinema e consente di raccogliere in un pubblico estremamente allargato e vario. La qualità, il livello, l'organicità del programma sono assicurati dall'intervento di associazioni ed istituzioni culturali (Teatro Regionale Toscano, Teatro Comunale, Teatro Romano di Fiesole, Centro Incontro della Certosa, Centro Musica Andrea Del Sarto, AICA e organismi del tempo libero) che hanno un'esperienza collaudata nel campo del decentramento e della organizzazione del pubblico. Non manca inoltre l'iniziativa dei quartieri (già sperimentata a Firenze) e la collaborazione culturale con le altre città della regione che ospiteranno e « ri-prenderanno » alcune manifestazioni.

Altra novità di quest'anno è la « settimana di concerti Estate Fiesolana » che, oltre ai tradizionali appuntamenti negli splendidi scenari della collina, ha aggiunto i propri programmi con quelli di « Firenze-Estate '78 ». Oltre a decine e decine di proiezioni di film, in sintesi il cartellone propone 16 rappresentazioni teatrali per ragazzi, 17 concerti, 10 spettacoli di teatro, quattro concerti di jazz « eclettico », otto balletti, otto concerti di musica popolare a ballo e 10 concerti di musica classica e barocca che a Firenze ha una lunga tradizione.

Molte iniziative sono ad ingresso gratuito, altre accessibili ad un prezzo molto basso (di solito 1.500 lire) o con abbonamenti specifici. E' quella di Firenze una « sfida alle abitudini » che cerca di smuovere una situazione che altrimenti rischiava di stagnare. Con il rinnovamento e l'ampliamento di Fiesole e con l'organicità dell'intervento del Comune e degli altri enti, Firenze ha finalmente una stagione culturale estiva di tutto riguardo che riesce a coinvolgere la città intera, quartieri diversi, cittadini e turisti. Se a questo sommiamo la presenza a Firenze di mostre ed artisti di livello internazionale (Chagall Karavan, Piscator) se ne deduce che la « voglia » di cultura ha avuto un notevole risveglio e che la città, in un'ottica di sviluppo, non è poco se per un attimo pensiamo solo a qualche anno fa.

Marco Ferrari

Nella foto sopra il titolo: il Grand Magic Circus, uno degli spettacoli dell'estate fiorentina.

Estate spettacolo per riscoprire anche l'Oltrarno

Musiche, film, opere teatrali, animazioni in strade e piazze di Firenze

tori si accendono, diventano il punto d'incontro di centinaia e centinaia di persone. Il pubblico è quasi sempre vario ed eterogeneo: si passa indistintamente dal turista con tanto di pipa e quaderno degli appunti, alla famiglia che comprende persino i nonni, dai giovani con sacco a pelo agli abitanti dei quartieri.

Lo scenario, le luci, la gente, la musica sono il corollario alla riscoperta di questi luoghi famosi. E' il caso del cortile di Palazzo Pitti, il più grande giardino di Firenze, dove gruppi teatrali si cimentano in questo angolo di antica fantasia, che fu da tempo teatro di feste e spettacoli. La sera diventa, così, facile imbattersi in danze collettive o cortei di animazione, note che provengono da un edificio che sembrava essere chiuso da tempo.

Traffico più intenso previsto per il tardo pomeriggio

Oggi il grande rientro dai centri di vacanza

Si pensa che lo spostamento dovrebbe essere tranquillo - Il flusso più consistente in arrivo dalle località della Versilia - Treni straordinari

La prima grande ondata del rientro dalle vacanze è prevista per oggi. Tradizionalmente ormai la domenica immediatamente successiva al Ferragosto segna l'inizio dello svuotamento massiccio dei centri di villeggiatura e la ripresa anche se non a ritmi completi delle attività culturali. Da domani un flusso da parte delle fabbriche è escluso, e il ciclo continuo che non hanno interrotto neanche per il ponte di Ferragosto, riprenderanno i battenti, come pure più della metà dei negozi e dei laboratori.

Per tutta la giornata di oggi e soprattutto in serata gli occhi saranno puntati sul traffico automobilistico. Già ieri una coda di qualche chilometro veniva segnalata sulla Autostrada del Sole nella zona appenninica in direzione di Bologna, mentre sulla Firenze-Mare lo scorrimento delle auto si svolgeva senza difficoltà.

Tutti gli uomini della strada sono sui percorsi del rientro. Le pattuglie che vigilano le autostrade sono state rafforzate con l'aggiunta di pattuglie speciali delle città dove ci sono i maggiori caselli. Un appello alla prudenza è stato rivolto agli automobilisti ai quali si chiede anche la massima collaborazione.

Fino ad ora non si segnalano incidenti di rilievo e si prevede uno spostamento abbastanza ordinato. L'operazione « rientro tranquillo » dovrebbe essere favorita anche dal tempo: le previsioni meteorologiche dell'Osservatorio X impongono segnalazioni tempo bello e cielo sereno su tutta la Toscana; anche la temperatura, ieri la massima a Firenze è stata 30R, si mantiene sui valori estivi.

Molti arrivi sono previsti dalle località balneari della Versilia: per questo motivo le ferrovie hanno già predisposto treni straordinari della costa in direzione di Firenze. Anche alla società Lazzi che svolge servizio con autobus di linea tra la Versilia, Firenze, Prato e Pistoia, si pensa ad un nutrito affollamento sulle vetture provenienti dal mare.

Dalla giunta provinciale telegramma per i sindacalisti tunisini

Il vicepresidente della giunta provinciale Oubless Conti ha inviato all'ambasciatore di Tunisi ed al ministro degli Esteri italiani un telegramma nel quale, a nome della giunta, esprime i propri sentimenti di viva preoccupazione concordando con la protesta delle organizzazioni sindacali italiane per i processi contro detenuti politici tunisini. A nome della giunta il vicepresidente chiede quindi al governo ed al presidente tunisino di rivedere il proprio atteggiamento anche in conseguenza della decisione del tribunale regionale perché siano evitate decisioni con conseguenze umane e politiche che darebbero conseguenze antidemocratiche alla Tunisia, suscitando ripetersi voci negative fra i nostri due paesi che debbono invece fondarsi sempre più in stretta intesa ed amicizia nell'interesse reciproco e per futuro di pace fra i popoli e le nazioni arabe.

Marco Ferrari

Nella foto sopra il titolo: il Grand Magic Circus, uno degli spettacoli dell'estate fiorentina.

LA PICCOLA TORINO
per rinnovo e ampliamento negozio
SALDA TUTTA LA MERCE ESISTENTE
ATTENZIONE !!
Vestiti da sposa, accompagnamento, comunione, abbigliamento in genere, pellicce sintetiche a
PREZZI INCREDIBILI
AFFRETTARSI!! I primi avranno il vantaggio della scelta
Via Masaccio 24 R - Tel. 577.001 - Firenze

a FIRENZE
TRATTAMENTO SENZA RICOVERO SENZA ANESTESIA CON LA MODERNA
CRIOTERAPIA
CHIRURGIA del FREDDO
EMORROIDI, RAGADI, FISTOLE ANALI, CERVICITI, VERRUCHE, CONDILOMI, AGNE
Iperlogia: IPERTROFIA, PROSTATITA, BENIGNA, Consulti Prof. F. Wistisen
FIRENZE - Viale GRAMSCI, 56 - Telefono (055) 575.252
Aut. Comune Firenze del 7/10/76

Itaiturist
L'VESTIRE DI VIAGGIARE

L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
ha in corso un programma per
L'ASSUNZIONE
di circa 40 impiegati da inquadrare come Contabili grado 7 e del Ruolo Ordinato e Cassier grado 7° del Ruolo Cassa riservato ai residenti nelle Regioni Emilia Romagna o Toscana
Chi interessato può ottenere copia del relativo avviso presso le Filiali dell'istituto operanti nelle Regioni Emilia Romagna e Toscana oppure in sede di rettificazione all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ufficio Assunzione S.423 Via Lugaresi 15, 10126 TORINO
Termine ultimo per la presentazione delle richieste di partecipazione: 2 settembre 1978.
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Dal Comune e dalla Regione

Cecoslovacchia: messaggi di solidarietà nel decennale dell'invasione

Lettera aperta agli esuli che si raccolgono attorno alla rivista « Listy » - Il valore della distensione

Il sindaco Gabbuggiani, ricordando il decimo anniversario dell'invasione della Cecoslovacchia (salvo quale si va approfondendo la riflessione degli stessi protagonisti del nuovo corso cecoslovacco, ribadisce in un messaggio insieme alla netta condanna dell'intervento armato, l'auspicio che si aprano tutte quelle iniziative capaci di far uscire la Cecoslovacchia dalla situazione nella quale è venuta a trovarsi, dal '68. Dopo aver ricordato le prese di

posizione assunte dal Consiglio comunale di Firenze rispetto alle sentenze emesse in URSS nei confronti di intellettuali dissidenti e in Cecoslovacchia nei confronti di dissidenti, il sindaco Gabbuggiani rileva come la stessa situazione determinata nei rapporti fra i paesi dell'Est registra posizioni differenziate che rispondono ad esigenze di autonomia dei singoli stati. Nel messaggio si sottolinea l'impegno ad operare per affermare i principi di libertà e autodeterminazione e di indipendenza dei popoli e dei diritti dell'uomo di libera espressione delle idee, assieme all'impegno a far avanzare il processo di distensione e di superamento della logica di potenza e dei blocchi contrapposti per determinare nuovi e duraturi assetti di pace. Questi del resto sono anche i valori universali trasmessi dalla Resistenza.

Anche il presidente Lagoro ha inviato un messaggio a Andreotti in cui sottolinea i sentimenti di solidarietà delle popolazioni toscane e un messaggio agli esuli con i sentimenti di solidarietà della città « Listy ». Lettere aperte al sindaco, al presidente della Provincia e della Regione sono stati inviati da giovani democristiani.

Ricordo

Ricorda oggi il sesto anniversario della scomparsa del compagno Francesco Piccoli detto Ceco, iscritto al partito fa della sua fondazione e perseguitato antifascista.

La famiglia, nel ricordare ai suoi compagni della sezione del PCI di Sesto Fiorentino e a quanti amano e ammirano l'amicizia, sottoscrive ventisei lire per l'Unità.

leggete Rinascita

Sotto il nuovo ponte dell'Indiano

Trovate auto e roulotte rubate in un accampamento di zingari

Le macchine sono di grossa cilindrata - Già rintracciati i proprietari di alcuni mezzi - Operazione congiunta tra PS e VU

Occupata la casa di cura di Azzolina

Difficile la situazione nella « clinica abusiva »

Caso Azzolina: un argomento su cui si è scritto molto, si è discusso molto. Ora restano i fatti. Carrara, dove la struttura ospedaliera non solo funziona, ma offre un servizio valido per strumenti tecnici e specializzazioni del personale. Firenze, dove la clinica privata « Oltrarno » è occupata dai sessanta lavoratori che rischiano di perdere il posto.

Azzolina è fuori città. L'assistenza e le manovre dipendono si susseguono, nei letti dell'ospedale sono ricoverati solo due bambini, gli operati, che necessitano però ancora di controlli. In questa situazione delicata c'è chi soffre sul fuoco. La Regione aveva dato ordine di chiudere la clinica, aperta dal medico senza autorizzazione.

Vigili urbani e polizia hanno recuperato in un accampamento di zingari otto auto rubate e cinque roulotte. Per alcune di esse sono già stati rintracciati i proprietari. Si tratta per lo più di macchine di grossa cilindrata. Ci sono tre Opel Cadett, due Alfa Romeo 2000, una di colore bleu l'altra grigio metallizzato, due Alfette 1750, una Fiat 124 ed una Fiat 1300. Quando gli agenti sono giunti sul posto vi erano soltanto le donne ed i bambini. Da un primo controllo risultava che nell'accampamento vi erano una roulotte, una Opel Rekord ed una Alfetta 1750 rubata la sera precedente a Firenze. Le targhe di questi mezzi erano state comunque già distrutte e sostituite con altre. Ad un più accurato controllo si accertava che tutti i mezzi presentati nell'accampamento erano di provenienza furtiva. A tutti erano state tolte le targhe originali e limitati i numeri del telaio, sostituiti con altri inventati. Identificare le persone presenti è stata una vera e propria avventura. Nessuno aveva documenti di sorta. L'unica cosa che gli agenti sono riusciti ad appurare è che sono slavi ed appartenebbero tutti alla famiglia Halilovic.

Primi

incidenti di caccia: due cacciatori sono finiti all'ospedale

Un cacciatore è rimasto ferito alla mano sinistra mentre un altro al piede sinistro. Entrambi, ricoverati al centro traumatologico, sono stati vittime di incidenti di caccia. Il primo, Franco Pieri, 46 anni abitate a Scandicci in via Donizetti 35 si è ferito mentre era a caccia nel dintorni di casa, nel tentativo di riprendere il fucile, che stava cadendo. L'arma aveva colpito in canna. Quando ha urtato per terra dal fucile è partito un colpo che ha raggiunto in pieno la mano sinistra del Pieri. I medici lo hanno dichiarato guaribile in 30 giorni. L'uomo comunque sembra rischiar di perdere tre dita della mano.

informazioni SIP agli utenti
PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE
La SIP rammenta agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 3° TRIMESTRE 1978. Si invitano, pertanto, quanti ancora non avessero provveduto al pagamento, ad effettuare con tutta urgenza, al fine di evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dal Regolamento di servizio a carico degli inadempienti.
Societa Italiana per l'Esercizio Telefonico

ASPETTATECI!! Riapriamo il 22 Agosto con i più Colossali Assortimenti di prodotti con le ultime novità delle migliori Marche sempre a PREZZI VERAMENTE INCREDIBILI, con rate da Lire 5.400 e più senza Anticipi ne Cambiali anche a mezzo vaglia postale, per acquisti fino a 4 MILIONI rimborsabili fino a 40 mesi
ATTENZIONE!
Confrontateci con tutta la concorrenza compresi i fabbricanti che vendono direttamente e rimarrete sbalorditi per i PREZZI IMBATTIBILI e l'Alta Qualità dei prodotti.
Si riapre martedì 22 Agosto
GRANDI MAGAZZINI
SUPERMARKET REMAN
Viale RAFFAELLO SANZIO 6 - Piazza PIER VETTORI 8
a 100 metri dal Ponte della Vittoria
Tel. 223.621.22 - Nostro autoparcheggio interno
SEDE CENTRALE
NANNUCCI RADIO
VIA PONDINELLI 2 - Piazza ANTINORI 10
a 100 metri da Piazza Stazione e Piazza Duomo
FIRENZE